



## PID: I SERVIZI PER L'IMPRESA 4.0

Danilo SBORDONI – CCIAA Cuneo

Cuneo, 4 dicembre 2017

## Impresa 4.0, il progetto "Punto Impresa Digitale" delle Camere di commercio



**E' la risposta delle Camere di commercio alla richiesta del Mise di realizzare un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione. Il progetto si inserisce all'interno del Piano nazionale Industria 4.0 (poi rinominato "Impresa 4.0") varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia.**

# Industria 4.0: La 4° rivoluzione industriale

## 1° Rivoluzione industriale



Utilizzo di macchine azionate da energia meccanica

Introduzione di potenza vapore per il funzionamento degli stabilimenti produttivi

Fine 18° secolo

## 2° Rivoluzione industriale



Produzione di massa e catena di montaggio

Introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio

Inizio 20° secolo

## 3° Rivoluzione industriale



Robot industriali e computer

Utilizzo dell'elettronica e dell'IT per automatizzare ulteriormente la produzione

Primi anni '70

## 4° Rivoluzione industriale

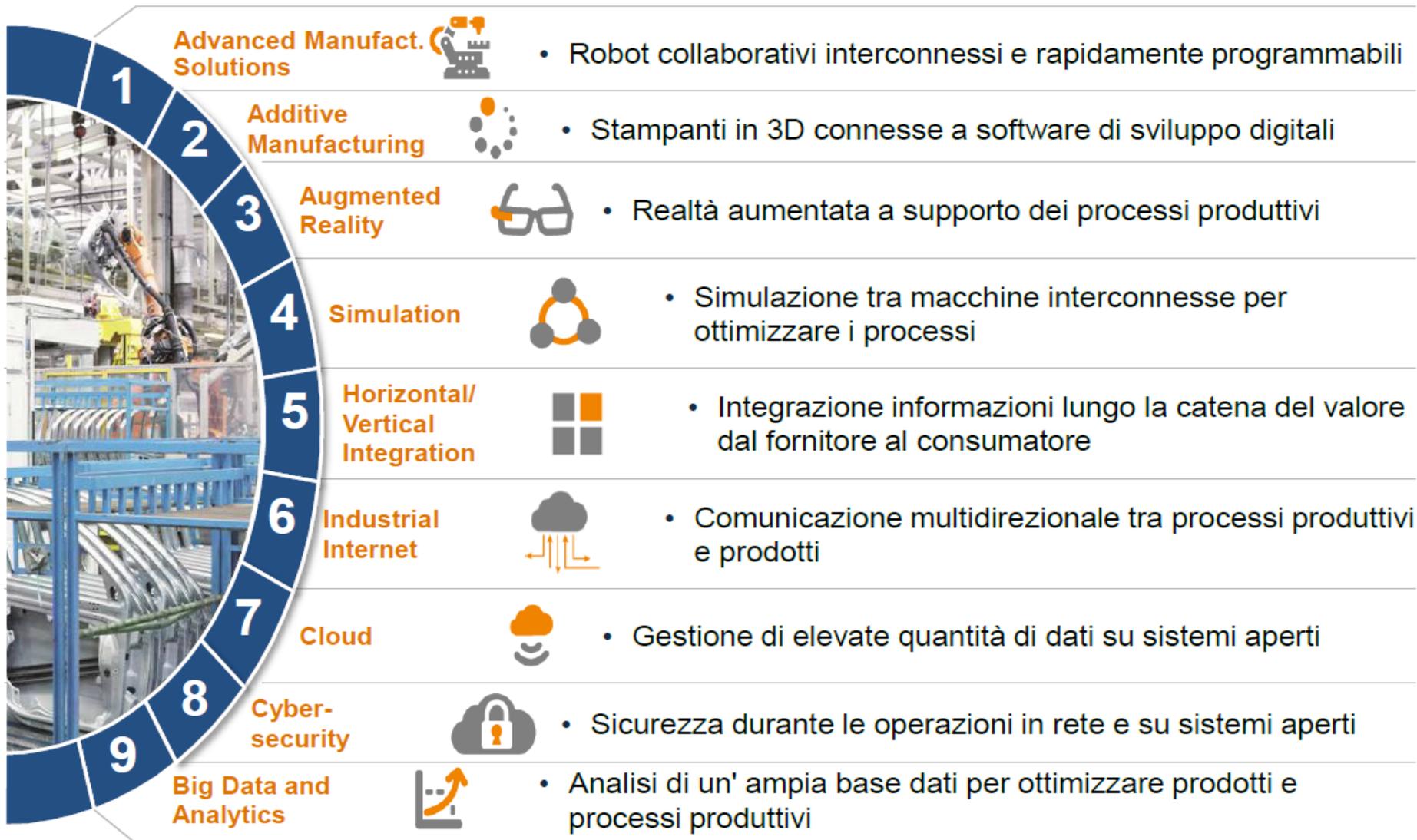


Connessione tra sistemi fisici e digitali, analisi complesse attraverso Big Data e adattamenti real-time

Utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet

Oggi - prossimo futuro

# Industria 4.0: Le tecnologie abilitanti



Le **tecnologie abilitanti il paradigma 4.0** sono molteplici, sintetizzabili in tre ambiti:

1. **Disponibilità di dati digitali e analitica dei Big Data:** permette decisioni e previsioni migliori su produzione e consumi basate anche sull'utilizzo di strumenti di virtualizzazione del processo produttivo, prototipazione rapida e intelligenza artificiale;
2. **Robotica e automazione avanzata:** nuove possibilità di interazione complessa uomo-macchina permettono una riduzione degli errori, dei tempi e dei costi e un miglioramento della sicurezza dei processi anche attraverso la nuova manifattura additiva;
3. **Connettività spinta:** l'intera catena del valore è interconnessa attraverso dispositivi e sensoristica intelligente (internet of things) utilizzando reti di connessione di nuova generazione.

Le nuove tecnologie sono già in larga parte disponibili e presenti nelle imprese, ma **attualmente la loro applicazione è ancora limitata e sporadica**

**L'innovazione 4.0 non sta nell'introdurre un macchinario all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ma nel sapere combinare diverse tecnologie e in tal modo integrare il sistema di fabbrica e le filiere produttive in modo da renderle un sistema integrato, connesso in cui macchine, persone e sistemi informativi collaborano fra loro per realizzare:**

- ✓ prodotti più intelligenti
- ✓ servizi più intelligenti
- ✓ ambienti di lavoro più intelligenti

# Industria 4.0: I benefici attesi



**Flessibilità**

**Maggiore flessibilità** attraverso la produzione di piccoli lotti ai costi della grande scala



**Velocità**

**Maggiore velocità** dal prototipo alla produzione in serie attraverso tecnologie innovative



**Produttività**

**Maggiore produttività** attraverso minori tempi di set-up, riduzione errori e fermi macchina



**Qualità**

**Migliore qualità** e minori scarti mediante sensori che monitorano la produzione in tempo reale



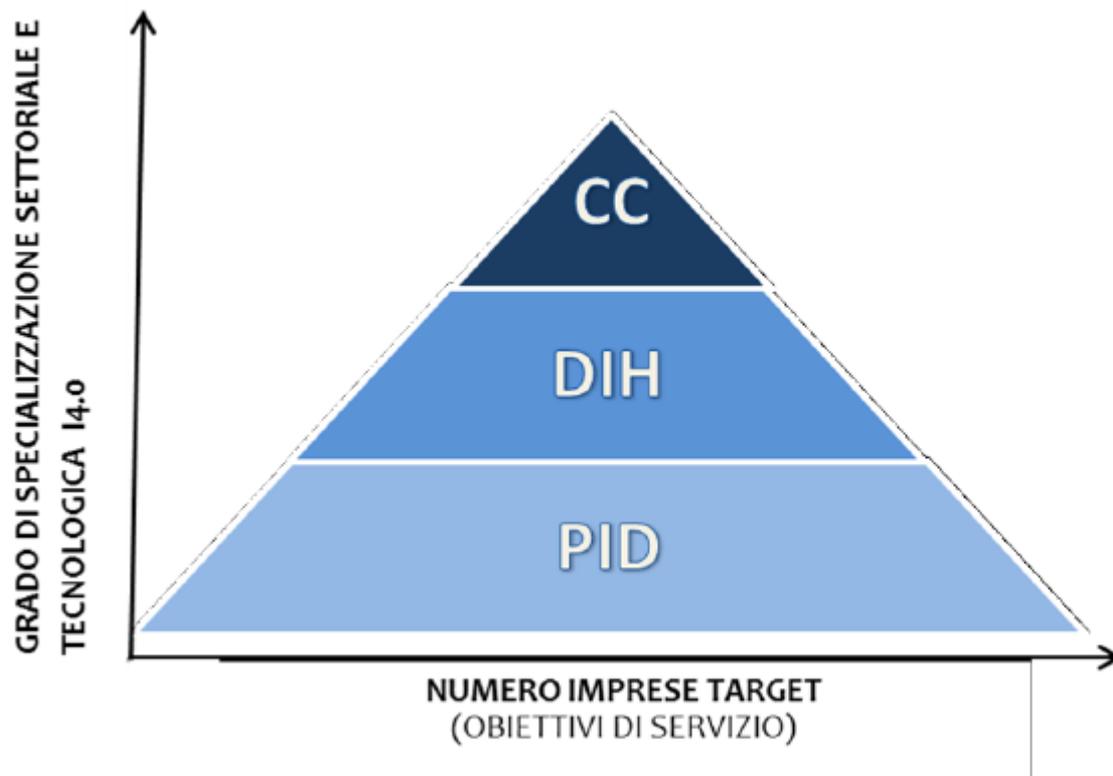
**Competitività  
Prodotto**

**Maggiore competitività** del prodotto grazie a maggiori funzionalità derivanti dall'Internet delle cose

## CHE COSA SONO I PID?

I **Punti Impresa Digitale** sono strutture di servizio localizzate presso le **Camere di commercio** dedicate alla diffusione della cultura del digitale e del suo utilizzo nelle MPMI di tutti i settori economici. Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete “virtuale” attraverso il ricorso ad un’ampia gamma di strumenti digitali (siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media)

- **Creano** all’interno della Camera **un «punto di competenza sul digitale»** che assista le imprese sulle tematiche di Impresa 4.0 e, più in generale, sull’utilizzo del digitale in azienda
- Rafforzano il ruolo della Camera nell’**«ecosistema dell’innovazione digitale»** creando collegamenti con le associazioni, i centri di trasferimento tecnologico, i soggetti specializzati e gli enti che operano in tale ambito
- Si **integrano alla tradizionale attività di assistenza digitale** delle Camere di commercio: firma digitale, fatturazione elettronica, SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), cassetto digitale dell’imprenditore, ecc...



COMPETENCE CENTER:  
CENTRI DI ALTA  
SPECIALIZZAZIONE

DIGITAL INNOVATION  
HUB: COMPETENZE  
SETTORIALI AVANZATE

PUNTI IMPRESA DIGITALE:  
DIFFUSIONE CONOSCENZE  
DI BASE

## L'AMBITO OPERATIVO DEI PID

### Offerta servizi del network nazionale Industria 4.0

Approccio sinergico e complementare



Attività	PID	Innovation Hub	Competence Center
Diffusione conoscenza su tecnologie Industria 4.0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Mappatura maturità digitale delle imprese*	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Corsi di formazione su competenze di base	<input checked="" type="checkbox"/>		
Orientamento verso gli Innovation Hub e Competence Center	<input checked="" type="checkbox"/>		
Corsi su competenze avanzate specifiche per settore		<input checked="" type="checkbox"/>	
Orientamento verso le strutture di trasformazione digitale, i centri di trasferimento tecnologico e i Competence Center		<input checked="" type="checkbox"/>	
Alta formazione attraverso linee produttive dimostrative			<input checked="" type="checkbox"/>
Sviluppo progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale			<input checked="" type="checkbox"/>

\* Nota: La mappatura della maturità digitale sarà effettuata presso il primo punto del network al quale l'impresa deciderà di rivolgersi.

## ULTRANET E LA STRATEGIA ITALIANA PER LA BANDA ULTRALARGA



Il Piano nazionale Impresa 4.0, per poter essere completato con successo, necessita **anche** di una rete infrastrutturale idonea a supportare servizi di connessione internet veloci e con una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale.

In quest'ottica è in corso di realizzazione il piano nazionale **BUL (Banda Ultra Larga)** e il sistema camerale supporterà la realizzazione di tale piano con il progetto **ULTRANET**.

## OBIETTIVO

sviluppare una  
infrastruttura di  
telecomunicazioni  
sull'intero territorio  
nazionale.

In particolare:

Connettività ad almeno 100 Mbps fino **all'85% della popolazione italiana**, garantendo al contempo una copertura ad almeno 30 Mbps in download a tutti cittadini entro il 2020.

Copertura ad almeno 100 Mbps di **sedi ed edifici pubblici** (scuole e ospedali in particolare)

Banda ultra larga nelle **aree industriali**



1

ABRUZZO, MOLISE, EMILIA ROMAGNA, LOMBARDIA, TOSCANA E VENETO

2

SICILIA, BASILICATA, CAMPANIA, LAZIO, UMBRIA, MARCHE, LIGURIA, PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, ALTO ADIGE, FRIULI VENEZIA GIULIA e , prov. Aut. Di TRENTO,

3

PUGLIA, CALABRIA E SARDEGNA

ULTRANET è un progetto presentato da **Unioncamere** al **Ministero Sviluppo Economico** in riferimento all'«*Avviso pubblico del 7 dicembre 2016 per la diffusione della potenzialità della Banda Ultra Larga e il rafforzamento della capacità amministrativa in ambito locale*» e finanziato dal Ministero stesso con l'obiettivo di favorire la **conoscenza** e la diffusione della **Banda Ultra Larga (BUL)** come strumento di sviluppo territoriale attraverso iniziative rivolte alle imprese, agli operatori economici e ai cittadini

## ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO BUL

- La regia del piano BUL è affidata al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) che si avvale operativamente della società “in house” Infratel Italia Spa.
- Tale società ha avviato delle consultazioni con gli operatori del settore delle telecomunicazioni in modo da suddividere il territorio nazionale in 3 “tipologie di zone” (definite aree NERE, GRIGIE E BIANCHE) e da definire le aree di possibile intervento
- I lavori vengono assegnati mediante bandi di gara finalizzati ad individuare un concessionario che dovrà progettare e realizzare le infrastrutture, gestirle in concessione per 20 anni e garantire un accesso a prezzi stabiliti dall’Agcom (Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni) a tutti gli operatori del settore

## Le aree di intervento pubblico sono quelle definite come “AREE BIANCHE”

### I quattro cluster territoriali

### Aree target di ULTRANET

INVITALIA

Infratel Italia SpA

- Il piano è articolato in clusters di comuni in funzione del livello di avanzamento e di concorrenza NGA:
  - **Cluster A:** include 15 città (aree nere) che hanno già disponibili o avranno servizi a 30 Mbps da parte di più di un operatore, in cui si intende elevare la velocità di collegamento a 100 Mbps;
  - **Cluster B:** è costituito dalle aree in cui un operatore ha realizzato o realizzerà reti ad almeno 30 Mbps (aree grigie), ma le condizioni di mercato non sono sufficienti a garantire ritorni accettabili per investimenti in reti a 100 Mbps;
  - **Cluster C:** aree a fallimento di mercato (aree bianche), nelle quali è previsto un intervento interamente pubblico o un co-investimento dei privati solo a fronte della concessione di contributi pubblici;
  - **Cluster D:** ulteriori aree a fallimento di mercato (aree bianche), per le quali non vi sono le condizioni per investimenti privati neanche a fronte della concessione di incentivi, in cui solo si intende portare la velocità di collegamento fino a 30 Mbps, con intervento interamente pubblico.
- L'obiettivo del piano è portare la connessione a 100 Mbps nelle aree dei cluster A, B e al 70% delle unità immobiliari del cluster C.
- Saranno connesse a 30 Mbps il 30% delle unità immobiliari del cluster C e le aree del cluster D.

# Piano Aree Bianche – BUL

## Lo stato delle gare

### Gara 1

#### open fiber

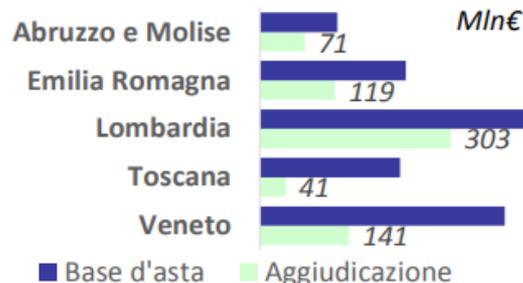
1,4 Mld€ base d'asta

7,2 milioni di abitanti

3.043 comuni

4,6 milioni di UI

**Aggiudicata 675 Mln€**



### Gara 2

#### open fiber

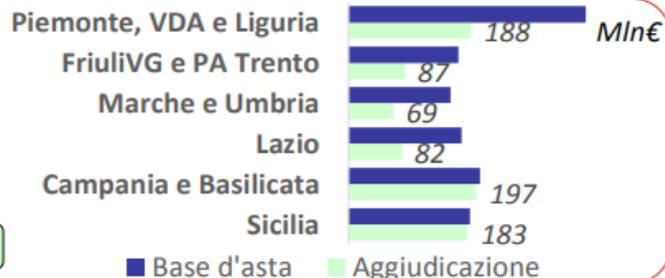
1,3 Mld€ base d'asta

6,7 milioni di abitanti

3.710 comuni

4,7 milioni di UI

**Aggiudicata 806 Mln€**



### Gara 3

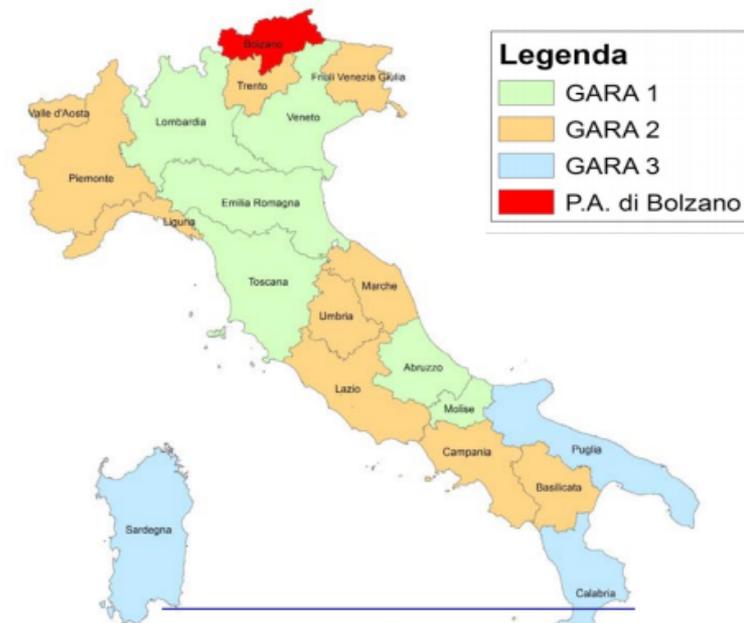
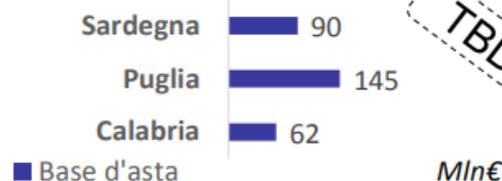
Gara 3 - Prevista

0,3 Mld€ base d'asta

0,8 milioni di abitanti

1.016 comuni

0,6 milioni di UI



#### Legenda

- GARA 1
- GARA 2
- GARA 3
- P.A. di Bolzano

### ITALIA

3,0 Mld€ base d'asta

14,7 milioni di abitanti

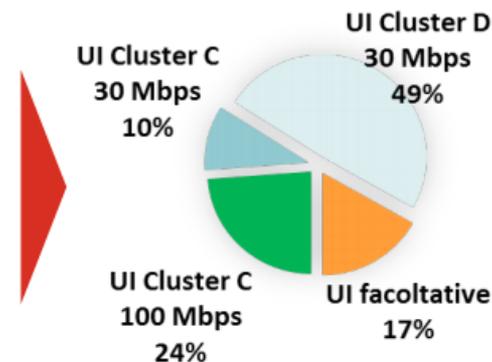
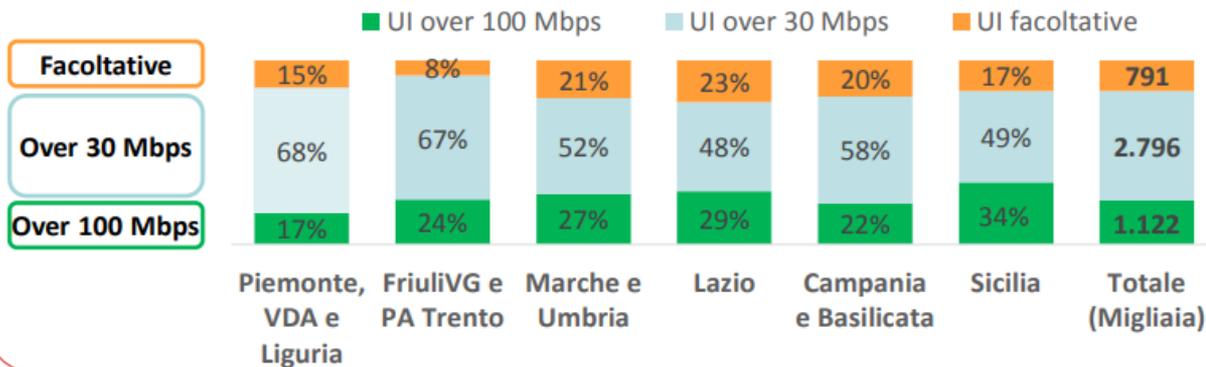
7.769 comuni

9,9 milioni di UI

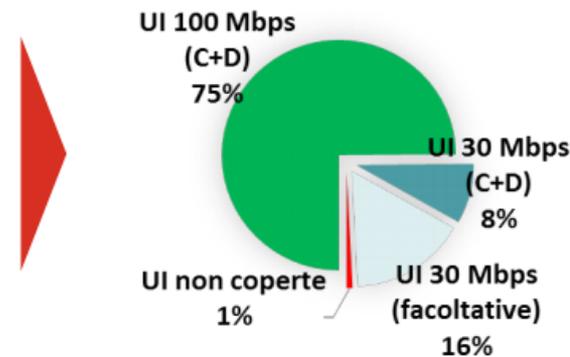
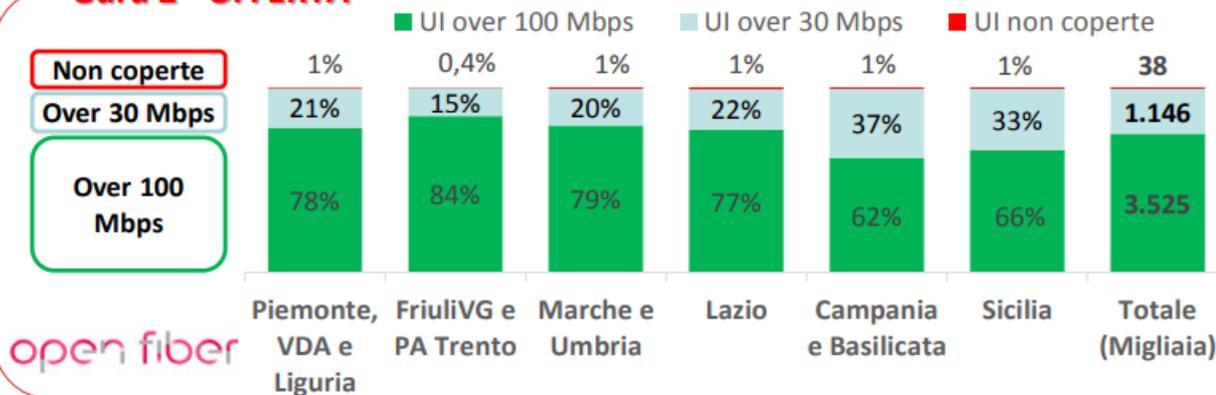
# Piano Aree Bianche – BUL

## L'esito della seconda gara

### Gara 2 - BANDO



### Gara 2 - OFFERTA





***Per informazioni:***

***tel. 0171-318765***

***email: [pid.cciaa@cn.camcom.it](mailto:pid.cciaa@cn.camcom.it)***

## **BANDI DI CONTRIBUTO A FAVORE DELLE IMPRESE**



- **Bando impresa 4.0**
- **Bando voucher digitali I 4.0**
- **Bando voucher alle imprese per percorsi ASL**

## Bando IMPRESA 4.0 (cod. 1710)

contributo **30%**

spese minime:  
**1.500 €**

contributo  
massimo:  
**3.000 €**

spese di  
competenza:  
**1/5/'17-31/12/'17**

scadenza invio  
domande di  
contributo:  
**31/01/2018**

risorse disponibili:  
**100.000 €**

spese ammesse:

- Verifica ammissibilità investimenti
- Audit in fase di installazione
- Redazione perizia tecnica giurata / attestato di conformità / relazione tecnica

ai sensi della circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 dell'Agenzia delle Entrate

## Bando VOUCHER DIGITALI I4.0 (cod. 1722)

contributo **50%**

spese minime:  
**2.500 €**

contributo  
massimo:  
**2.500 €**

risorse disponibili:  
**150.000 €**

spese di  
competenza: **dic**  
**'17 - sett '18**

scadenza  
**presentazione**  
**progetti:**  
**28/02/2018**

scadenza  
**rendicontazione:**  
**30/09/2018**

spese ammesse di  
formazione e consulenza  
per:

- soluzioni per  
manifattura avanzata
- manifattura additiva
- realtà aumentata e  
virtual reality
- simulazione
- integrazione verticale e  
orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e  
business continuity
- big data e analytics

**spese ammesse  
di consulenza per:**

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento  
mobile e/o via Internet
- sistemi EDI, electronic  
data interchange
- geolocalizzazione
- sistemi informativi e  
gestionali (es. ERP, MES,  
PLM, SCM, CRM, etc)
- tecnologie per l'in-store  
customer experience
- RFID, barcode, sistemi di  
tracking
- system integration  
applicata all'automazione  
dei processi



I bandi voucher digitali e impresa 4.0 con la relativa modulistica sono disponibili sul sito camerale al link:  
[www.cn.camcom.gov.it/bandi](http://www.cn.camcom.gov.it/bandi)

pec: [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it)

**Per informazioni:**

Ufficio promozione

✉ [promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

☎ 0171 318.811 - 746 - 758 - 832

# Bando per voucher alle imprese per percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

## Le **finalità** e gli **obiettivi**



- Favorire la co-progettazione scuole – imprese per percorsi di ASL di qualità e per incentivare l’inserimento di giovani studenti in percorsi di ASL;
- Sostenere il coinvolgimento delle imprese nei percorsi di l’ASL e facilitare l’iscrizione delle imprese nel RASL (Registro dell’Alternanza Scuola Lavoro);
- Assicurare la formazione dei tutor aziendali che assistono gli studenti impegnati in ASL

## La **dotazione finanziaria** e la **tipologia di aiuto**

- Le risorse per i voucher messe a disposizione del bando dalla Camera di commercio sono pari a € 120.000,00 per l’anno 2017.
- Questo tipo di agevolazione non risulta essere un Aiuto di Stato poiché le imprese che lo percepiscono svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.



## I soggetti beneficiari e i requisiti



- La domanda per richiedere il voucher può essere presentata dalle imprese.
- Le imprese devono avere sede in provincia, essere in regola con il pagamento del diritto annuale e il Durc, essere iscritte al RASL e mantenere l'iscrizione per 3 anni.

## Invio telematico delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante procedura telematica gratuita. E' necessario:

- essere in possesso di dispositivo firma digitale e contratto telemacopay;
- Collegarsi al sito [www.webtelemaco.infocamere.it](http://www.webtelemaco.infocamere.it);
- Compilare ed inviare modello.

## La **domanda** e la **rendicontazione**



- Le domande devono essere presentate entro il 15/01/2017
- La documentazione da produrre è la seguente:
  - fotocopia di un documento di identità del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
  - copia della/e convenzione/i stipulata/e tra l'Istituto scolastico e l'impresa ospitante;
  - copia del registro delle presenze.

## I **contributi**

L'agevolazione prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato come segue:

- € 500,00 per la realizzazione da 1 a 2 percorsi individuali di ASL;
- € 600,00 per la realizzazione da 3 o 4 percorsi di ASL;
- € 800,00 per la realizzazione di 5 o più percorsi di ASL;
- € 200,00 ulteriori nel caso di inserimento in azienda di studente/i diversamente abile/i certificati ai sensi della Legge 104/92.



*I **bandi di contributo e la relativa modulistica** sono disponibili sul sito camerale ai link [www.cn.camcom.gov.it/bandi](http://www.cn.camcom.gov.it/bandi)  
[www.cn.camcom.gov.it/bandiconfidi](http://www.cn.camcom.gov.it/bandiconfidi)  
Pec: [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it)*

***Per informazioni:***

*Ufficio regolazione del mercato*

*tel. 0171-318809/737/814*

*email: [regolazione.mercato@cn.camcom.it](mailto:regolazione.mercato@cn.camcom.it)*

*Grazie per l'attenzione!*